

# musicascuola

PROGETTO PER LA DIFFUSIONE DELLA PRATICA MUSICALE  
NELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE (DI PRIMO E SECONDO  
GRADO)  
DI BOLOGNA E PROVINCIA

Promosso dall'Associazione Musicaper di Bologna in collaborazione con  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna - Ufficio IX Ambito  
territoriale provinciale di Bologna  
Comune di Bologna – Quartiere San Vitale  
Conservatorio G.B. Martini, Bologna  
Fondazione Zucchelli, Bologna

Contatti:

[www.assoziazionemusicaper.it](http://www.assoziazionemusicaper.it)

[info@assoziazionemusicaper.it](mailto:info@assoziazionemusicaper.it)

392 9703073

## INDICE

Premessa.....	pag. 2
Articolazione del progetto.....	pag. 3
1 – Aspetti generali	
a) Organicità con il curriculum musicale verticale e con le istituzioni preposte alla formazione musicale.....	pag. 3
b) Risorse umane professionali.....	pag. 3
c) L’organizzazione e i servizi logistici.....	pag. 4
d) La sostenibilità economica del progetto.....	pag. 4
2 – Articolazione delle iniziative per livelli scolastici.....	pag. 5
a) Scuole primarie.....	pag. 6
b) Scuole secondarie di primo grado.....	pag. 6
c) Scuole secondarie di secondo grado.....	pag. 7
3 - Vantaggi e peculiarità del progetto “MUSICASCUOLA”.....	pag. 8
a) per la scuola aderente	
b) per l’utenza	
c) aspetti di ottimizzazione generali	
4 - Tempi di attuazione del progetto.....	pag. 9
5 – I promotori del progetto.....	pag. 10
6 - Allegati .....	pag. 11

## **Premessa**

L'apprendimento pratico della musica, come rilevato nei numerosi documenti elaborati dall'apposito Comitato Nazionale, offre valenze educative significative, diversificate e rilevanti, sotto molteplici aspetti.

La diffusione della musica tra le giovani generazioni di studenti concorre in modo decisivo alla crescita individuale e sociale, in quanto linguaggio privilegiato di sentimento e conoscenza, che coinvolge allo stesso tempo il corpo, il cuore, la mente.

Parimenti, sul piano metodologico e didattico, l'esperienza del "fare musica tutti", trasforma radicalmente gli spazi e i tempi del rapporto insegnamento/apprendimento, favorendo l'introduzione della creatività, dell'immaginazione e dell'arte.

A fronte di questa portata educativa, il radicamento della pratica musicale nelle nostre scuole è ancora disomogeneo e ampiamente arretrato rispetto alla media europea, anche se con il consolidamento delle scuole medie ad indirizzo musicale e l'istituzione dei licei musicali qualche passo in avanti è stato fatto.

Resta nella realtà una situazione nella quale le scuole primarie sono generalmente prive di offerta musicale strutturata, le scuole secondarie di primo grado non dotate di indirizzo musicale si limitano alla tradizionale ora di educazione musicale, spesso isolata rispetto al contesto dell'offerta didattica; a livello di scuola superiore il percorso musicale orientato alla professione è messo in sofferenza dal progressivo abbandono da parte dei Conservatori della fascia pre - alta formazione, che i pochissimi licei musicali attivati non riescono certo a garantire, così come non possono far fronte alla diffusa esigenza, nella fascia 14-18 anni, di percorsi musicali non finalizzati alla professione, soprattutto per chi punta ad una maturità classica, scientifica o professionale.

In questo quadro le numerose e preziose iniziative svolte da diversi organismi nazionali per pianificare la doverosa diffusione nelle scuole della pratica musicale, si scontrano con la persistente mancanza di risorse pubbliche, rendendo urgente l'individuazione di percorsi basati sulla collaborazione sussidiaria di soggetti pubblici e privati, associazionismo culturale e famiglie.

Il presente progetto, attraverso una fase sperimentale quinquennale, intende allargare all'intero sistema scolastico di Bologna e mettere a disposizione degli Istituti che se ne vorranno avvalere, un modello di offerta di pratica musicale già realizzato con successo nell'ambito territoriale del Quartiere San Vitale, attraverso un protocollo d'intesa che da due anni coinvolge il Comune di Bologna, gli Istituti Comprensivi n.16 e n.7, e l'Associazione Musicaper (vedi punto 7); tale modello, finalizzato alla diffusione della pratica musicale all'interno delle scuole, prevede un'azione coordinata fra i vari soggetti che mettono in rete spazi, risorse umane, azioni di reperimento di fondi pubblici e privati, realizzando una offerta didattica ampia, qualificata e coordinata, senza oneri per le scuole.

Un modello che consente da subito la realizzazione di esperienze didattiche attente alla evoluzione delle metodologie, al costante aggiornamento, alla valorizzazione professionale delle figure formate dai nuovi percorsi formativi promossi dal Comitato per l'apprendimento pratico della musica, all'inserimento professionale dei migliori giovani diplomati nell'Alta Formazione.

Un modello organizzativo che propone una articolazione di iniziative codificate, ma adattabili alle singole situazioni, anche valorizzando e supportando esperienze già in atto, nonché risorse umane interne ai vari istituti.

## Articolazione del progetto

### 1) Aspetti generali

#### a) Organicità con il curriculum musicale verticale e con le istituzioni preposte alla formazione musicale;

Il presente progetto intende armonizzarsi all'offerta esistente di percorsi musicali e completarla là dove si rilevano mancanze o punti da rafforzare, in accordo con le istituzioni preposte alla formazione musicale.

La massima attenzione sarà dedicata all'armonizzazione, nell'ottica della verticalità, di interventi che riguardano le diverse fasce scolari, come nel caso degli Istituti comprensivi nei quali sono presenti scuole ad indirizzo musicale, attraverso il dialogo su metodologie ed obiettivi fra i docenti delle diverse fasce, la realizzazione di iniziative integrate (ad esempio coro delle primarie e orchestra dell'indirizzo musicale), la possibile estensione della gamma timbrica verso strumenti non presenti nelle sezioni ad indirizzo musicale, la valorizzazione di percorsi di proseguimento individuale e d'insieme post medie, esistenti o da creare.

Nella fascia secondaria superiore l'inserimento dello studio pratico musicale, o la valorizzazione di esperienze eventualmente già in atto, potrà creare un'offerta adatta a chi è interessato a proseguire nello studio dello strumento accanto al conseguimento della maturità classica, scientifica o tecnico-professionale; tale proseguimento potrà affiancare percorsi strumentistici individuali a laboratori di musica d'insieme nei diversi generi musicali.

Nella prospettiva della rimodulazione della formazione preaccademica, l'inserimento dello studio strumentistico nella scuola superiore in percorsi concordati con il Conservatorio potrebbe in futuro costituire una soluzione ottimale per gli studenti interessati, che in questo modo potrebbero portare avanti il doppio percorso all'interno di un unico istituto.

#### b) Risorse umane professionali

L'obiettivo di questo progetto è di garantire la massima qualità possibile della didattica, attraverso una selezione attenta delle candidature.

Posto come base di accesso il possesso del diploma di Conservatorio, si valuteranno le reali capacità tecniche acquisite, l'esperienza concertistica e didattica, nonché la propensione all'esperienza dell'insegnamento, intesa come capacità di comunicare la propria passione per la musica, di vedere l'alunno come persona, comprendendo e valorizzandone le caratteristiche specifiche, di utilizzare metodologie adatte alle diverse fasce di età, calibrando la cura del progresso tecnico con la gratificazione dell'esecuzione, favorendo

l'acquisizione di un metodo di studio adeguato per efficacia e regolarità, utilizzando la valutazione come strumento di miglioramento.

Accanto a professionisti esterni si potranno utilizzare risorse interne agli organici della scuola, purchè in possesso dei titoli e delle competenze richieste.

Un collegamento con il Conservatorio potrà favorire la valutazione delle candidature dei migliori neodiplomati, aprendo per loro un importante canale di accesso al mondo del lavoro, e favorendo la loro crescita attraverso tirocinii pratici con gli insegnanti di maggiore esperienza.

In generale tutto il personale insegnante, contrattualizzato con le forme inerenti alla libera professione, sarà oggetto/soggetto di aggiornamento periodico, di scambio comune di esperienza, nonché di valutazione, attraverso sistemi di monitoraggio che coinvolgano anche gli utenti.

c) L'organizzazione e i servizi logistici.

La premessa fondamentale del progetto è l'armonizzazione con i contesti scolastici nei quali si inserisce, sia dal punto di vista dell'arricchimento dell'offerta formativa, sia sotto il profilo logistico-organizzativo.

Alla manifestazione di interesse al progetto da parte di un istituto, seguirà un colloquio del responsabile progetto con il Dirigente Scolastico, finalizzato a conoscere le caratteristiche generali dell'istituto stesso, concordare la tipologia degli interventi e il loro inserimento nel contesto della scuola (orari, spazi, attrezzature, interazioni con attività già esistenti, utilizzo di eventuali risorse umane interne, modalità di divulgazione dell'iniziativa).

Concordato il programma delle attività e le sue modalità di inserimento nella vita dell'istituto, il funzionamento del progetto non peserà in alcun modo sulla struttura organizzativa e amministrativa della scuola, né sulle sue risorse economiche (a meno di compartecipazione su progetti speciali), in quanto tutto lo svolgimento sarà curato dall'associazione.

Per garantire un raccordo continuativo fra associazione e scuola, uno dei docenti del progetto (preferibilmente se risorsa interna della scuola) sarà nominato coordinatore.

Per le attività realizzate con contributo delle famiglie, le quote verranno versate direttamente dai genitori tramite bonifico bancario sul conto dell'associazione, che provvederà al regolare pagamento dei docenti.

Anche le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività, se non presenti a scuola, saranno fornite dall'associazione (pianoforte verticale o tastiere pesate, strumenti non portatili, strumenti per i moduli di prova, leggii, e quant'altro necessario), provvedendo anche alla manutenzione e all'accordatura. Nello stesso modo verranno forniti tutti gli strumenti informativi necessari alla divulgazione del progetto verso gli utenti e verso il territorio.

Dove possibile si cercheranno, di comune intento con i Dirigenti Scolastici, sinergie con gli enti territoriali di riferimento (Quartieri, Comuni), stipulando protocolli d'intesa in rete per collaborazioni sull'utilizzo di spazi per saggi e concerti, e altre forme di collaborazione finalizzate al potenziamento dell'offerta.

d) La sostenibilità economica del progetto

Il carattere sussidiario dell'iniziativa presuppone la concorrenza di diverse energie umane ed economiche, che organizzate in modo virtuoso consentono la realizzazione di un progetto altrimenti difficilmente sostenibile.

In questo quadro il ruolo dell'Associazione, che è ente senza fine di lucro iscritto al registro del Comune di Bologna, adempie il suo ruolo di soggetto coordinatore organizzativo, di gestore delle professionalità coinvolte, di ricerca finanziamenti, di supporto amministrativo, secondo il criterio fondamentale che la totalità delle risorse vada interamente destinata al funzionamento del progetto, fino ad intervenire con risorse proprie là dove questo si rendesse necessario in corso d'opera.

Per questo l'impianto economico dell'iniziativa, teso all'obiettivo di coniugare la massima accessibilità con la qualità dell'offerta, è improntato a criteri di agilità ed efficienza, ricercando tutte le ottimizzazioni possibili.

Le iniziative estemporanee quali lezioni-concerto e le presentazioni degli strumenti saranno realizzabili a costo zero per l'utenza e per le scuole includendole nel più ampio accordo di collaborazione con i docenti e con il Conservatorio; per i corsi collettivi di coro saranno ricercati finanziamenti pubblici e privati, in base al reperimento dei quali sarà possibile determinare ogni anno il numero dei corsi disponibili; i corsi individuali e collettivi di strumento saranno realizzati grazie ai contributi delle famiglie che ne faranno richiesta, con quote e modalità di versamento calibrate in modo da agevolare al massimo l'accesso, mantenendo al tempo stesso per gli insegnanti un livello retributivo adeguato alla qualità della prestazione professionale.

## **2) Articolazione delle iniziative per livelli scolastici**

### **a) SCUOLE PRIMARIE**

Obiettivi:

- Educare all'utilizzo della voce e del corpo attraverso il canto corale
- Promuovere la conoscenza diretta della musica eseguita dal vivo e degli strumenti musicali
- Favorire l'avvio dello studio di uno strumento musicale
- Favorire lo svolgimento di attività iniziali di musica d'insieme come occasione di ascolto, e conoscenza di sé in relazione agli altri.

Azioni (tutte le azioni si intendono svolte all'interno della scuola aderente)

- Laboratori di canto corale rivolti alle classi quarte e quinte, articolati in moduli di 20 ore ciascuno (una a settimana, rivolto a due classi unite, indicativamente da gennaio a maggio), in orario curricolare, tenuto da un esperto in compresenza con l'insegnante.

Copertura economica: fondi reperiti a cura dell'Associazione presso Enti o Fondazioni (il numero dei moduli disponibili dipenderà dall'entità delle risorse reperite, e sarà assegnato alle scuole secondo l'ordine di richiesta fino ad esaurimento dei moduli disponibili).

- Lezioni concerto di presentazione degli strumenti musicali in orario curricolare (rivolte indicativamente alle classi quarte e quinte)

Copertura economica: a carico dell'Associazione, attraverso accordi contrattuali con i docenti di strumento

- Pratica strumentistica - Moduli di prova (tre lezioni in compresenza fino a 4 bambini, in orario extracurricolare) di avvicinamento alla pratica strumentale, finalizzati alla verifica del reale interesse del bambino per lo strumento scelto (flauto traverso, clarinetto, violino, violoncello, percussioni, pianoforte, chitarra).

Copertura economica: a carico delle famiglie che lo richiedono (contributo forfettario di 30 euro)

- Pratica strumentistica – Corso continuativo (una lezione individuale con cadenza settimanale in orario extracurricolare).

Livello base 30 minuti o 60 in coppia.

Livello intermedio 45 minuti individuali o 90 in coppia.

Livello avanzato 60 minuti individuali.

Copertura economica: a carico delle famiglie che lo richiedono (quota associativa annuale 50 euro, + livello base 15 euro a lezione, livello intermedio 22 euro, livello avanzato 30 euro).

- Laboratori di musica d'assieme. Quando il numero dei frequentanti ai corsi individuali lo consente, saranno attivati, in orario extracurricolare, corsi di musica d'assieme per coloro che ne faranno richiesta, laboratori che potranno interagire con i corsi corali in vista di esecuzioni coordinate.

Copertura economica: a carico delle famiglie che ne fanno richiesta (25 euro mensili).

## b) SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Obiettivi:

- Creare occasioni di incontro con la musica dal vivo.
- Favorire la conoscenza e pratica degli strumenti musicali, con particolare riguardo per quelli meno conosciuti, come ottoni, legni, arpa.
- Approfondire la conoscenza del linguaggio musicale inteso come codice e come articolazione di strutture.
- Promuovere la pratica della musica d'assieme come strumento di socializzazione, integrazione, crescita educativa, conoscenza di sé in relazione agli altri.

Azioni (tutte le azioni si intendono svolte all'interno della scuola aderente)

- Lezioni concerto di presentazione degli strumenti musicali in orario curricolare, in coordinamento con gli insegnanti di educazione musicale.

Copertura economica: a carico dell'Associazione, attraverso accordi contrattuali con i docenti di strumento.

- Pratica strumentistica – Lezione di prova gratuita finalizzata alla verifica del reale interesse del ragazzo per lo strumento scelto (arpa, tromba, fagotto, corno, flauto traverso, oboe, clarinetto, violino, violoncello, percussioni, pianoforte, chitarra).

Copertura economica: a carico dell'Associazione, attraverso accordi contrattuali con i docenti di strumento.

- Pratica strumentistica – Corso continuativo (una lezione individuale con cadenza settimanale in orario extracurricolare). Strumento a scelta fra: arpa, tromba, corno, oboe, fagotto, flauto traverso, clarinetto, violino, violoncello, percussioni, pianoforte, chitarra. All'interno della lezione sarà dedicata una parte specifica all'approfondimento della conoscenza del codice e della teoria musicale.

Livello base 30 minuti o 60 in coppia.

Livello intermedio 45 minuti individuali o 90 in coppia.

Livello avanzato 60 minuti individuali.

Copertura economica: a carico delle famiglie che lo richiedono (quota associativa annuale 50 euro, + livello base 15 euro a lezione, livello intermedio 22 euro, livello avanzato 30 euro).

- Laboratori di musica d'insieme. Quando il numero dei frequentanti ai corsi individuali lo consente, saranno attivati, in orario extracurricolare, corsi di musica d'insieme per coloro che ne faranno richiesta, laboratori che potranno interagire con i corsi corali attivati presso le primarie dell'Istituto Comprensivo in vista di esecuzioni coordinate.

Copertura economica: a carico delle famiglie che ne fanno richiesta (25 euro mensili).

NB. Nelle scuole ad indirizzo musicale gli allievi di strumento collegati al progetto potranno essere integrati nelle esercitazioni di musica d'insieme curricolari, arricchendo in questo modo la gamma timbrica dell'ensemble, e svolgendo al contempo una attività di musica d'insieme.

### c) SCUOLE SUPERIORI DI SECONDO GRADO

Obiettivi:

- Favorire lo studio dello strumento musicale come prosecuzione di studi musicali precedentemente intrapresi o iniziato ex novo, in una ottica di cultura personale.
- Favorire la pratica della musica d'insieme di generi musicali diversi come opportunità di socializzazione, integrazione, crescita umana e culturale, dialogo e confronto con i contesti culturali studiati nelle materie curricolari.

Azioni (tutte le azioni si intendono svolte all'interno della scuola aderente)

- Lezioni concerto di presentazione degli strumenti e dei generi musicali in orario curricolare, in coordinamento con gli insegnanti di materie umanistiche e/o scientifiche.

Copertura economica: a carico dell'Associazione, attraverso accordi contrattuali con i docenti di strumento.

- Pratica strumentistica – Lezione di prova gratuita finalizzata alla verifica del reale interesse del ragazzo per lo strumento scelto:

Settore classico: arpa, tromba, fagotto, corno, flauto traverso, oboe, clarinetto, violino, violoncello, percussioni, pianoforte, chitarra.

Settore pop-jazz: basso elettrico, chitarra elettrica, batteria, tastiere, canto.

Copertura economica: a carico dell'Associazione, attraverso accordi contrattuali con i docenti di strumento.



- Pratica strumentistica – Corso continuativo (una lezione individuale con cadenza settimanale in orario extracurricolare). Strumento a scelta fra:
- Settore classico: arpa, tromba, fagotto, corno, flauto traverso, oboe, clarinetto, violino, violoncello, percussioni, pianoforte, chitarra.
- Settore pop-jazz: basso elettrico, chitarra elettrica, batteria, tastiere, canto.

All'interno della lezione sarà dedicata una parte specifica all'approfondimento della conoscenza del codice e della teoria musicale.

Livello base 60 minuti in coppia.

Livello intermedio 45 minuti individuali o 90 in coppia.

Livello avanzato 60 minuti individuali.

Copertura economica: a carico delle famiglie che lo richiedono (quota associativa annuale 50 euro, + livello base 15 euro a lezione, livello intermedio 22 euro, livello avanzato 30 euro).

- Laboratori di musica d'insieme. Quando il numero dei frequentanti ai corsi individuali lo consente, saranno attivati, in orario extracurricolare, corsi di musica d'insieme per coloro che ne faranno richiesta.

I laboratori potranno essere articolati in:

- Orchestra classica
- Musica cameristica
- Ensemble Jazz, pop, rock

Copertura economica: a carico delle famiglie che ne fanno richiesta (da 25 a 50 euro mensili a seconda della tipologia prescelta).

### 3 - Vantaggi e peculiarità del progetto "MUSICASCUOLA"

a) Per la scuola aderente:

- Possibilità di arricchire il piano dell'offerta formativa con una serie di iniziative sull'apprendimento pratico della musica, coordinate, inserite in un curriculum verticale più ampio, con qualità istituzionalmente validata, a costo zero per il bilancio dell'istituto
- Arricchimento della dotazione strumentistica della scuola, a costo zero
- Nessun onere di tipo organizzativo e amministrativo
- Possibilità (per le medie ad indirizzo musicale) di arricchimento timbrico della compagine orchestrale
- Acquisizione di un punto di riferimento qualificato per la creazione o la valutazione di eventuali azioni aggiuntive sul fronte musicale, quali corsi di aggiornamento, viaggi di istruzione, iniziative pubbliche sul territorio, istruttoria di progetti speciali per accedere a finanziamenti pubblici su bandi nazionali ed europei.

b) Per l'utenza

- Disponibilità nell'ambito scolastico di percorsi formativi di qualità sull'apprendimento pratico della musica, gratuiti in orario curricolare, e a costi agevolati rispetto ai costi di

mercato in orario extracurricolare, con docenti selezionati ed aggiornati, e metodologie adatte alla fascia di età.

- Possibilità di continuità didattica nel passaggio da un livello scolastico all'altro
- Trasparenza e regolarità dei processi organizzativi ed economici

d) Aspetti di ottimizzazione generale

- Coordinamento unitario del progetto in grado di mettere in rete ed ottimizzare risorse e opportunità, curando la verticalità del curriculum, valorizzando e razionalizzando anche esperienze già in atto
- Collegamento con le Istituzioni Scolastiche in merito alla verifica della qualità dell'offerta, presupposto importante sia per la crescita generale del sistema educativo della città sul fronte dell'educazione dei giovani alla musica, sia per le ricadute positive che a lungo termine un corretto curriculum verticale comporta per l'accesso all'Alta Formazione.
- Importante opportunità lavorativa per un consistente numero di diplomati giovani e meno giovani, in un momento di gravissima crisi
- Valorizzazione di spazi scolastici che spesso in orario pomeridiano rimangono inutilizzati, nell'ottica di una scuola proiettata a diventare punto di riferimento e di aggregazione.

#### 4) Tempi di attuazione del progetto

Per cogliere l'obiettivo di iniziare le attività nell'AS 2014-2015, sarebbe ottimale cadenzare come segue le fasi di avviamento:

2014

15 luglio - scadenza per manifestare da parte dei Dirigenti l'interesse ad accogliere il progetto

- Luglio - Colloqui con i dirigenti presso loro sedi per concordare le modalità di attuazione adattandole al contesto dell'Istituto.
- Luglio – Strutturazione complessiva del progetto in base alle adesioni, predisponendo il piano delle dotazioni strumentali, dei docenti coinvolti. Eventuale tavolo di verifica con il Conservatorio. Eventuali contatti con gli enti territoriali per collaborazioni (Quartieri e Comuni)
- Settembre – Formazione docenti. Verso fine mese, ad attività scolastiche avviate, effettuazioni lezioni concerto e moduli di prova, avvio tirocinii pratici per i neoinsegnanti
- Ottobre – avvio corsi continuativi individuali e d'insieme

2015

- Gennaio – avvio corsi di coro
- Marzo – Incontri di verifica e aggiornamento con gli insegnanti.
- Maggio – saggi e concerti finali, consegna attestati
- Giugno – Valutazione del primo anno sperimentale

## 5) I promotori del progetto

L'associazione Musicaper  
[www.associazionemusicaper.it](http://www.associazionemusicaper.it)

Attiva dal 1996, l'associazione Musicaper opera a Bologna per diffondere la conoscenza e la pratica della musica. Iscritta all'albo delle Libere Forme Associative del Comune di Bologna, annovera attualmente 124 associati, costituiti principalmente da famiglie che gravitano attorno all'attività didattica ed educativa dell'associazione stessa.

Sul piano della divulgazione ha organizzato oltre 500 iniziative fra concerti e rassegne, collaborando con le principali istituzioni della città, fra le quali Pinacoteca Nazionale, Museo Medioevale, Museo della Musica, Assessorato alla Cultura del Comune e della Provincia, Fondazione del Monte e Fondazione Carisbo, Musica Insieme, Bologna Festival, Conservatorio G.B. Martini, realizzando iniziative originali in dialogo con le arti e gli altri linguaggi, quali il "Pullman della Musica" in collaborazione con ATC alla scoperta dei teatri della Provincia, le Celebrazioni di Enrico Bossi, la rassegna "Certamen".

Sul piano delle iniziative rivolte alle scuole ricordiamo la sei edizioni della rassegna "Arte e Musica", realizzata in luoghi storici di Bologna secondo un programma che dal medioevo ai linguaggi contemporanei metteva in relazione l'arte e la musica di ogni epoca, ed una intensa attività di laboratori e corsi musicali in rete con istituzioni territoriali e scuole, per offrire percorsi di didattica strumentale ed educazione all'ascolto.

Dal 2011 Musicaper ha firmato un protocollo d'intesa con il Quartiere San Vitale e gli istituti comprensivi n.16 e n.7 per la diffusione della cultura musicale, in base al quale ha preso avvio una serie di iniziative realizzate all'interno di quattro scuole primarie e l'avvio nei locali del quartiere,

tramite convenzione, del Centro Musicale Didattico, con laboratori di musica d'assieme rivolti a tutte le fasce scolastiche.

ROBERTO RAVAIOLI (coordinatore del progetto "MUSICASCUOLA" e presidente dell'Associazione Musicaper)  
www.robertoravaioli.net

Diplomato in clarinetto con Italo Capicchioni al Conservatorio "G.B.Martini" di Bologna, si è perfezionato con Karl Leister e Vincenzo Mariozzi.

Ha effettuato numerosi concerti in importanti città italiane ed estere, come membro del Nuovo Trio di Bologna, dell'Ensemble Stendhal e del Koinè Wind Ensemble, incidendo con quest'ultimo un Cd prodotto dal Comune di Bologna dedicato ad autori contemporanei.

Con l'Accademia Bizantina ha suonato al Teatro Comunale di Bologna sotto la direzione di Luciano Berio e al Festival Internazionale di Lucerna sotto la direzione di Gunter Pichler.

E' membro dell'Ensemble Italiano di Fiati diretto da Paolo Pollastri, con il quale ha inciso tre CD dedicati a Salieri, Paisiello e Rossini, e tenuto concerti oltre che in Italia, in Olanda, Belgio, Spagna, Albania, Brasile, Argentina, Cile, Uruguay.

Sul piano didattico è dal 1988 ad oggi insegnante di clarinetto presso le scuole secondarie statali ad indirizzo musicale, ed ha pubblicato per la casa editrice Rugginenti un metodo specifico. Dal 1995 al 2000 ha insegnato musica presso il liceo Linguistico della Comunicazione "M.Malpighi di Bologna, e tiene regolarmente seminari, lezioni concerto ed incontri divulgativi per studenti e adulti su diversi temi musicali, collaborando anche con "Bologna Festival". Tiene laboratori di musica d'assieme rivolti agli studenti delle scuole superiori presso il Centro Musicale Didattico del Quartiere San Vitale.

## 7) Allegati

### L'esperienza "pilota" già avviata

Nell'ambito di un protocollo d'intesa (di seguito allegato) fra Comune di Bologna (Quartiere San Vitale), Istituti Comprensivi n.16 e n.7, e Associazione Musicaper, finalizzato alla diffusione della pratica musicale, protocollo in essere dall'ottobre 2012 e rinnovato per gli anni scolastici 2013-2014, si sono realizzate con successo una serie di interventi direttamente finalizzati all'obiettivo del protocollo, ovvero:

- Costituzione del Centro Musicale Didattico, diretto da Roberto Ravaioli in qualità di Presidente dell'Associazione Musicaper iscritta all'Albo delle Libere Forme associative del Comune di Bologna, e di docente di clarinetto presso IC 16), e composto da 14 docenti di strumento musicale, tutti in possesso del diploma di strumento e di titoli specialistici successivi, con sede presso locali messi a disposizione, nell'ambito del Protocollo d'Intesa, dal Quartiere San Vitale
- Effettuazione presso le scuole primarie Zamboni, Mattiuzzi Casali, Don Bosco e Pellicano di 8 lezioni concerto gratuite (nessun onere per le scuole) di presentazione degli strumenti musicali, con esecuzione dal vivo, alle quali hanno partecipato 18 classi per un totale di circa 400 alunni.

- Proposta alle famiglie interessate di fare sperimentare ai bambini l'avvicinamento alla pratica musicale attraverso un modulo di prova di tre lezioni di strumento, effettuate direttamente nei locali delle scuole coinvolte (circa 100 partecipanti nei due anni)
- Avviamento, con i bambini che dopo il modulo di prova hanno manifestato interesse (circa 80) di un corso continuativo di strumento musicale (a scelta fra pianoforte, chitarra, clarinetto, flauto traverso, violino, violoncello, batteria), realizzato presso le scuole coinvolte o presso la sede del Centro Musicale Didattico del Quartiere San Vitale.

NB. I corsi si sostengono esclusivamente con le quote versate dai genitori, interamente utilizzate per i compensi e i relativi oneri degli insegnanti.

La Fondazione del Monte ha erogato nel 2012 un modesto contributo finalizzato all'acquisto di strumenti.

- Avviamento di due laboratori di Musica d'Assieme (Baby Chamber Orchestra) rivolto alla fascia 6-14), presentato alla città nel maggio 2013 presso l'Oratorio di San Filippo Neri, e Children Orchestra, presso le Scuole Don Bosco di Bologna
- Avviamento di un laboratorio di musica jazz e swing (Junior Big Band) rivolto ai ragazzi delle scuole superiori
- Avviamento di un laboratorio di musica cameristica (Youth Chamber Ensemble)